



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

La scuola è luogo preposto alla formazione culturale, sociale ed educativa della persona. Fonda la sua Mission sulla qualità dei rapporti insegnante/alunno/famiglia, con la quale si pone in un'ottica di collaborazione e condivisione degli intenti educativi, nel rispetto delle diverse identità culturali.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

A) I PRINCIPI CHE REGOLANO L'AZIONE DISCIPLINARE

1A. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima informato e successivamente invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

2A. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno eventualmente evidenziato. Esse tengono conto della situazione personale, dell'età dell'alunno, delle finalità della scuola, dell'entità dell'infrazione. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica su richiesta dei genitori.

3A. In casi eccezionali, di mancanze disciplinari che compromettono il sereno prosieguo delle normali attività scolastiche, il Dirigente Scolastico, o chi ne fa le veci, può chiedere telefonicamente la tempestiva ed immediata presenza e collaborazione della famiglia a scuola.

4A. Ogni sanzione terrà necessariamente conto dell'intenzionalità dell'infrazione, della gravità e reiterazione del fatto, dell'incolumità delle persone coinvolte.

B) LE SANZIONI

1B. Le sanzioni, applicabili ai comportamenti contrari ai principi ed alle regole stabilite dal presente regolamento, commisurate alla gravità dell'infrazione, prevedono i seguenti interventi o una combinazione degli stessi:

- Richiamo scritto e notificato alla famiglia (Docente)
- Richiamo scritto, notificato alla famiglia e riportato sul Registro di classe (Docente)
- Ammonizione scritta del Dirigente scolastico notificata alla famiglia dalla segreteria (Dirigente Scolastico)
- Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (Gruppo di Insegnamento e Dirigente Scolastico)
- Allontanamento dalle lezioni (Gruppo di Insegnamento e Dirigente Scolastico)

SPECIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

MANCANZA DEI DOVERI SCOLASTICI		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITÀ COMPETENTE
a) Ritardo	1. Richiamo dell'insegnante	Docente
a) Ritardo abituale (dopo 5 ritardi continuativi)	1. Comunicazione scritta alla famiglia	Dirigente Scolastico
a) Assenze abituali in giorni ricorrenti	1. Comunicazione scritta alla famiglia	Docente
a) Trascuratezza nel corredo scolastico	1. Richiamo dell'insegnante <u>In caso di azione ripetuta (alla terza volta):</u> 2. Comunicazione nel Registro di classe; 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti.	Docente; Gruppo di Insegnamento di
a) Utilizzo di oggetti estranei al corredo scolastico che possono essere pericolosi alle persone e dannosi per le cose	1. Ritiro e consegna del materiale alla famiglia	A seconda della gravità: Insegnante, Gruppo di Insegnamento, DS
a) Uso del cellulare	1. Ritiro dell'apparecchio	Docente di classe Referente plesso

MANCANZA DI RISPETTO NEI CONFRONTI DEL COMPAGNO		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITÀ COMPETENTE
a) Termini e gesti non idonei b) Termini e gesti offensivi c) Minacce verbali e/o calunnie d) Disturbo continuo e accentuato durante lo svolgimento delle attività didattiche e in mensa e) Danni/sottrazione oggetti personali	1. Richiamo dell'insegnante. 2. Comunicazione scritta alla famiglia e nel Registro di classe. <u>In caso di azione ripetuta (alla terza volta) per i punti a, b, c, d:</u> 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti e richiamo scritto del Dirigente Scolastico. <u>Per il punto e:</u> 4. Segnalazione nel documento di valutazione. 5. Risarcimento danni.	Singolo Docente Docenti,dellaclasse, Dirigente Scolastico, Organo di Garanzia
a) Violenza fisica: lancio di oggetti, ricorso alle mani e azioni che possano determinare conseguenze. b) Violenza fisica: lancio di oggetti, ricorso alle mani e azioni che possano determinare conseguenze gravi.	1. Richiamo dell'insegnante. 2. Comunicazione scritta alla famiglia e nel Registro di classe. <u>In caso di azione ripetuta (alla terza volta):</u> 3. Segnalazione anche nel documento di valutazione. <u>Per il punto b:</u> 4. Eventuale sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra classe e/o eventuale sospensione dalle visite guidate.	Insegnante Gruppo di Insegnamento, Dirigente Scolastico e l'Organo di Garanzia

<p>a) Atti di bullismo/cyberbullismo: comportamenti <u>continuativi</u> e <u>persistenti</u> che intenzionalmente danneggiano qualcuno (prepotenze fisiche o verbali, diffusione di calunnie sul conto della vittima, esclusione dal gruppo dei pari, offese di genere e di etnia) attuati verbalmente, per iscritto e/o in rete</p>	<p>1. Sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra classe e/o eventuale sospensione dalle visite guidate.</p> <p>Valgono le medesime sanzioni per i comportamenti elencati in precedenza con l'aggiunta di un percorso educativo di riflessione e recupero, con interventi di tipo riparativo ed attività a favore della comunità scolastica. Nei casi più gravi è previsto l'allontanamento dalla scuola anche superiore ai quindici giorni e la formale segnalazione alle forze di Polizia seconda quanto prevede la legge 71/2017 nei casi in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<p>Gruppo di Insegnamento, Dirigente Scolastico e Organo di Garanzia</p>
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITÀ COMPETENTE
<p>a) Termini e gesti non idonei. b) Termini e gesti offensivi; c) Minacce verbali. d) Danni a persone e/o cose. e) sottrazione di oggetti/beni personali. f) Firma falsificata di documenti (note, comunicazioni del docente, compiti).</p>	<p>1. Richiamo dell'insegnante. 2. Comunicazione scritta alla famiglia. <u>In caso di azione ripetuta (alla terza volta):</u> 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti e richiamo scritto del Dirigente Scolastico. Per i punti d, e: <u>Nei casi gravi:</u> 4. Segnalazione nel Registro di classe e nel documento di valutazione.</p>	<p>Singolo Docente Docenti della classe, Dirigente Scolastico, Organo di Garanzia</p>

	5. Eventuale sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra classe e/o eventuale sospensione dalle visite guidate.	
--	--	--

MANCATA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DI SICUREZZA		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITÀ COMPETENTE
a) Comportamento scorretto durante l'uscita al termine delle lezioni e negli spostamenti all'interno e all'esterno della scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo dell'insegnante; 2. Comunicazione scritta alla famiglia; <u>In caso di azione ripetuta:</u> <ol style="list-style-type: none"> 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti e richiamo scritto del Dirigente Scolastico. 	Insegnante, Gruppo di Insegnamento
USO SCORRETTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ARREDI SCOLASTICI, DELLE ATTREZZATURE, DEI SUSSIDI		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITÀ COMPETENTE
<ol style="list-style-type: none"> a) Uso scorretto degli arredi scolastici, delle attrezzature e dei sussidi. b) Atti di danneggiamento delle strutture, degli arredi scolastici, delle attrezzature e dei 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo dell'insegnante (a). 2. Convocazione dei genitori da parte del Gruppo di Insegnamento (a). 3. Segnalazione nel Registro di classe e nel documento di valutazione (b). 4. Convocazione dei genitori da 	Insegnante, Gruppo di Insegnamento, Dirigente Scolastico

sussidi.	parte del Dirigente Scolastico (b). 5. Riparazione e/o risarcimento del danno da parte della famiglia dell'alunno responsabile del fatto (b).	
COMPORAMENTI SCORRETTI IN OCCASIONE DI USCITE SCOLASTICHE, VISITE GUIDATE		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITÀ COMPETENTE
a) Comportamenti scorretti in occasione di uscite scolastiche, visite guidate	1. Valgono le medesime sanzioni per i comportamenti elencati in precedenza con l'eventuale divieto di partecipare ad altre uscite	Insegnante, Gruppo di Insegnamento, Dirigente Scolastico, Organo di Garanzia.

2B. Le sanzioni e i provvedimenti, che comportino l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, sono sempre adottati dal Gruppo di Insegnamento presieduto dal Dirigente Scolastico, effettuata la ricognizione dei fatti, informata la famiglia sui fatti accaduti e notificata la convocazione urgente del Gruppo di Insegnamento, sentite le giustificazioni dell'alunno.

3B. Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del fatto evidenziato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

C) PROCEDURE

1C. Ogni provvedimento disciplinare emanato dalla componente scolastica deve essere trasmesso alla famiglia e deve essere controfirmato con tempestività da un genitore o da chi ne fa le veci.

2C. Nel caso di infrazioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola, il Dirigente Scolastico (o il Collaboratore delegato) convocherà con provvedimento d'urgenza il Gruppo di Insegnamento per esaminare i fatti, avvierà la fase istruttoria raccogliendo le informazioni delle parti coinvolte, informerà la famiglia, ascolterà le ragioni dell'alunno.

D) ORGANO DI GARANZIA

1D. L'Organo di Garanzia dell'Istituto, nominato dal Consiglio d'Istituto, è formato da n. 5 membri: il Dirigente Scolastico che convoca e presiede le sedute, due docenti della scuola segnalati dal Collegio Docenti e due rappresentanti dei genitori segnalati dalla componente genitori del Consiglio d'Istituto.

2D. L'organo di Garanzia decide sui ricorsi presentati dai genitori e da chiunque segnali anomalie all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente Regolamento. I ricorsi vanno presentati entro 15 giorni dall'erogazione della sanzione.